# Bollettino Salesiano

PERIODICO QUINDICINALE DELLE OPERE E MISSIONI DI SAN GIOVANNI BOSCO
PER LE CASE SALESIANE, I DIRETTORI DIOCESANI E I DECURIONI
DIREZIONE GENERALE: TORINO (709) VIA COTTOLENGO 32 TELEFONO 22-117

ANNO LXXV | 15 GENNAIO 1951 | NUMERO 2

PIA UNIONE COOPERATORI
E COOPERATRICI SALESIANE

Torino, 26-XII-1950.

## Conferenza Salesiana

*REV.MI SIGNORI DIRETTORI DIOCESANI E DECURIONI,*

*si avvicina la festa del nostro Patrono S. Francesco di Sales ed io penso che ciascuno di voi si stia già preoccupando della* **CONFERENZA SALESIANA** *secondo le prescrizioni del Regolamento della Pia Unione, ai nostri Cooperatori e Cooperatrici.*

*L'estensione dell'Anno Santo alla Chiesa Universale vi offrirà indubbiamente spunti di spirituale elevazione e di infervoramento all'apostolato. La circolare di Capodanno del nostro veneratissimo Rettor Maggiore vi prospetta le più urgenti necessità delle Opere e delle Missioni Salesiane. Ma soprattutto vi propone, sotto la forma familiare di strenna, un tema di particolare attualità: la pratica del sistema educativo di San Giovanni Bosco.*

*Ad una svolta così brusca della storia, di fronte a tante aberrazioni e disorientamenti che congiurano al pervertimento della gioventù, quanto bisogno di rifarci allo spirito di D. Bosco per adeguare l'educazione giovanile alle esigenze dei tempi! E quanto provvidenziale la Beatificazione del nostro caro Domenico Savio per presentare ai genitori un modello sul quale basare l'educazione familiare ai giovani, un ideale da imitare!*

*Il Signore vi ispirerà le forme più pratiche per attuare il vasto programma pedagogico e pastorale che impegna la Chiesa, la famiglia, la scuola per il miglioramento delle sorti della società. Don Bosco vi guiderà col suo spirito e Maria SS. Ausiliatrice non mancherà di continuare al vostro fianco la missione di «Maestra» che ha intrapreso a fianco del nostro Santo quand'era ancora fanciullo di 9 anni.*

*Noi vi ringraziamo dello zelo con cui seguite la Pia Unione e dei sacrifici che fate per l'incremento e lo sviluppo delle Opere Missionarie salesiane. Vi saremo grati di quei consigli e di quelle proposte che ci suggerirete per rendere sempre più efficace l'opera nostra in mezzo alla gioventù povera ed abbandonata.*

*Augurandovi di cuore un buon Anno Santo, vi prego credermi*

*obbl.mo in C. J.*
Sac. ALBINO MARIA FEDRIGOTTI
*del Capitolo Superiore.*

# COOPERAZIONE SALESIANA IN SICILIA

La ripresa organizzazione dell'Unione dei Cooperatori Salesiani in Sicilia continua a dare i suoi buoni frutti: feste, riunioni, giornate, conferenze, promosse nei vari centri dell'Isola da Direttori Diocesani, da Decurioni e da Comitati di Azione Salesiana.

Per completare relazioni precedenti e colmare involontarie lacune, diamo breve resoconto delle manifestazioni cui ha partecipato personalmente il nostro infaticabile propagandista don Antonio Fasulo.

*Conferenze.*

Segnaliamo le interessanti conferenze da lui tenute sullo spirito dell'Anno Santo, sulla Redenzione, a vantaggio delle Missioni salesiane. Ne tenne a **Catania,** il 9 marzo, nella chiesa del Crocefisso della buona morte, ad iniziativa dei PP. Claretani; il 10, nel teatro dell'Istituto di Maria Ausiliatrice, ad iniziativa del Centro Diocesano di A. C.; il 12, a **S. Gregorio di Catania**; il 17, a **Catania,** nel Reclusorio del Lume; il 19, 20 e 22 a **Messina,** nelle Parrocchie di S. Leonardo e di S. Giacomo e nel Seminario Arcivescovile; il 23, a **Barcellona Pozzo di Gotto,** nel teatro dell'Oratorio Salesiano; il 24, a **S. Agata Militello,** nel teatro dell'Istituto S. Cuore; il 27, nella stazione di **Alcamo**-Diramazione, per il personale ferroviario e famiglie, grazie all'interessamento del Capostazione Comm. Tommaso della Paruta; il 31 a **Trapani** nel teatro dell'Istituto Don Bosco; il 2 aprile, Domenica delle Palme, a **Canicattì,** nella chiesa di San Francesco, ad iniziativa del Rettore sacerdote Antonio Cannizzaro, zelatore salesiano; il 4, martedì Santo, nell'ospedale Civico; il 5, ad **Agrigento,** nella basilica di S. Francesco, ad iniziativa del Rettore Mons. Michele Sclafani.

*Giornate.*

Alle giornate Salesiane di cui demmo relazione, dobbiamo aggiungerne altre tenute: la domenica, 23 aprile, a **Caltavuturo,** grazie all'interessamento del Decurione Arc. Mariano Gugino e delle benemerite zelatrici sig.ne Giuffrè Tartaro; la domenica, 18 giugno, a **Patti,** dove la giornata fu promossa dal Vescovo S. E. Mons. Angelo Ficarra ed organizzata dal Direttore Diocesano Mons. Donato Mantineo; la domenica, 7 agosto, a **Milena,** ad iniziativa del Decurione Parroco Salvatore Tona coadiuvato da giovani alunni dell'Istituto D. Bosco di Palermo; la domenica, 20 agosto, a **Petralia Sottana,** promossa dal Decurione Arciprete Rosario D'Angelo e dal Circolo Giovanile Domenico Savio.

*Feste.*

A **S. Mauro Castelverde,** dove l'anno scorso, ad iniziativa dell'Arciprete Domenico Leonarda, Decurione, e di alunni dell'Istituto D. Bosco di Palermo, si tenne una giornata salesiana, questo anno, grazie al loro interessamento, si svolse, dal 27 al 30 luglio, festa abbinata di S. Giovanni Bosco e del Beato Domenico Savio, preceduta da triduo con prediche alla matrice e nella chiesa di S. Maria e conferenze con proiezioni.

Degne di particolare rilievo le feste con triduo di S. Giovanni Bosco e del Beato Domenico Savio celebratesi ad **Enna,** dal 6 al 10 settembre, e a **Lercara Friddi,** dal 14 al 17.

Ad **Enna,** precedute da un convegno Salesiano e promosse da un comitato di onore di cui facevano parte S. E. il Vescovo Diocesano, S. E. il Prefetto, l'On. Sen. Antonio Romano, il Delegato Regionale dell'Amministrazione Provinciale, il Sindaco della città, e da un Comitato effettivo composto dai Rev. Parroci Decurioni, da zelatori e zelatrici, dai Dirigenti delle Associazioni di A. C., le feste si svolsero nell'ampia chiesa parrocchiale di S. Giovanni sul cui altare maggiore, addobbato a festa, fu collocato il quadro di S. Giovanni Bosco. A fianco del presbitero fu collocato il quadro del Beato Domenico Savio.

L'oratore delle prediche del triduo, tenute al mattino *infra missam* e la sera, fece rivivere nella loro luce smagliante e caratteristica le figure del piccolo Gigante della Santità e del suo grande Maestro, destando fervore religioso che ebbe edificante manifestazione nella comunione generale, domenica mattina, e a chiusura, domenica sera, illustrò con belle e interessanti proiezioni le opere e le missioni salesiane.

Alle cerimonie, animate da canti religiosi e da inni salesiani, si avvicendarono col Parroco di S. Giovanni, don Francesco Di Vincenzo, il Ciantro del duomo, mons. Angelo Termine ed altri Parroci Decurioni.

A **Lercara,** con le feste di S. Giovanni Bosco, promosse da duplice Comitato onorario ed effettivo, si volle celebrare il decennio dell'Associazione Giovanile Maschile di A. C. a Lui intitolata. I giovani del Circolo D. Bosco, assecondando lo zelo dell'Arciprete dott. Giuseppe Giordano, Decurione e dell'Ass. Ecclesiastico Giuseppe Canale, si mobilitarono per rendere fervido omaggio al Santo titolare e parteciparono con slancio e devozione alle funzioni e prediche che si svolsero nella chiesa Madre sul cui altare maggiore, accanto al quadro di S. Giovanni Bosco, fu collocato quello del Beato Domenico Savio.

L'oratore, nei vari discorsi tenuti nel triduo e

il giorno della festa alla messa della Comunione generale, alla messa solenne cantata dal Direttore dell'Istituto D. Bosco di Palermo, prof. Girolamo Giardina, e nella conferenza con proiezioni di chiusura, mostrò in D. Bosco e in Domenico Savio i precursori e fulgidi modelli dell'Azione Cattolica.

La domenica, dopo la messa cantata, si svolse un caratteristico e simpatico corteo delle Associazioni di A. C. preceduto dalla banda musicale. I giovani vollero portare in trionfo il quadro del loro patrono S. Giovanni Bosco e del Beato Domenico Savio cui sarà intitolato il nuovo oratorio festivo parrocchiale, ed espressero la loro fervida devozione ed il loro entusiasmo con cartelloni inneggianti a Cristo Re, al Papa, al Santo, al Beato, e col canto di inni religiosi e salesiani.

Alla chiusura del corteo, nella piazza del duomo, il Presidente del Circolo D. Bosco, ex allievo salesiano sig. Nino Barraco, commemorò con calda e brillante eloquenza il primo decennio della fiorente associazione.




ROMA - Mostra del Congresso Catechistico Internazionale.

# La Crociata Catechistica

**AOSTA - Giornate catechistiche vicariali.**

Dal 17 al 20 ottobre per l'interessamento di Mons. Vicario Generale, si tennero delle giornate catechistiche nelle varie Vicarìe. I problemi catechistici furono ampiamente trattati dal rev.mo Mons. Eugenio Brunod, Vicario Generale, e dal nostro Don Setti: a Issime per la Vicarìa della Valleise; a Donnaz per la Vicarìa di Donna; in Vescovado per le Vicarìe di Aosta-Periferia, Aymavilles, Introd e Villeneuve; a la Salle per le Vicarìe di Arvier e Morgex; a Chatillon per le Vicarìe di Chatillon e Valtournanche; a Gignod per le Vicarìe di Gignod e Valpelline; a Nus per la Vicarìa di Nus; a Verres per le Vicarìe di Verres e di Challand e finalmente per le Parrocchie della città in Vescovado.

A tutti i partecipanti furono presentati i sussidi didattici per una migliore organizzazione catechistica. Destò particolare interesse la presentazione delle *Scene evangeliche* che aiutano molto il fanciullo a ricostruire l'episodio evangelico udito mediante la memoria visiva oltre a quella intellettiva.

**PAVIA - Giornate per maestri e catechisti dal 20 al 22 ottobre.**

In seguito al ben riuscito Congresso Catechistico Diocesano, S. E. Mons Carlo Allorio indisse due giornate di studio per i maestri elementari e i catechisti parrocchiali. Le conversazioni furono tenute dal sig. Don Favini che svolse il tema: *L'urgenza di preparare una coscienza nel fanciullo d'oggi;* mentre Don Setti parlò dei sussidi didattici offerti al maestro. Il folto gruppo di partecipanti, oltre 350, seguì con vero interesse le conversazioni apportando il loro contributo di esperienza con suggerimenti pratici.

La domenica 22 fu dedicata ai catechisti della città e vicarie. Ordini pratici chiusero la bella giornata mentre in tutti si formulava il proposito di rendere l'ora di Religione la più attraente e la più desiderata.

**GAETA - Settimana catechistica per clero, suore, catechisti e maestri dal 10 al 17 novembre.**

Mons. Lorenzo Gargiulo, Arciv. Coadiutore di Gaeta fu l'anima di questo grande convegno. Le conferenze tenute a Gaeta, Formia, Fondi, Castelforte e Minturno raccolsero attorno al nostro D. Alessi e ai membri dell'Uff. Catechistico Diocesano folti gruppi di partecipanti. S. E. Mons. Casaroli, Arciv. Diocesano, aveva rivolto un caldo invito a tutti i Sacerdoti perchè non mancassero alle due giornate destinate allo studio del problema catechistico e alle relazioni del lavoro compiuto in questo Anno Santo nelle varie parrocchie della Diocesi.

Oltre 500 maestri coi loro direttori didattici hanno seguito con vivo interesse le conversazioni su argomenti pedagogici e didattici relativi allo insegnamento della religione nelle scuole.

Conferenze particolari furono tenute alle religiose, ai catechisti e alle catechiste delle varie zone.

Chiuse il riuscitissimo convegno la parola calda e persuasiva di Mons. Gargiulo che additava nel Catechismo le fonti per una sempre più profonda e cosciente rinascita dello spirito cristiano.

**URBINO - Giornate catechistiche dal 15 al 16 novembre.**

Per desiderio di S. E. Mons. Antonio Tani, Arcivescovo Diocesano, furono tenute due giornate catechistiche in Urbino. La sede della F. U. C. I. gremita da oltre 50 sacerdoti fu il luogo del convegno. Diresse le conversazioni ca-



San Francesco di Sales.


## Per le solennità di S. Francesco

*L'omaggio della* L. D. C.
*ai Patroni della Società Salesiana*

E. Ceria. — **LA VITA RELIGIOSA NEGLI INSEGNAMENTI DI SAN FRANCESCO DI SALES** (pag. 880, L. 900).
Classico trattato di vita spirituale che attraverso un lucido e profondo studio delle virtù e della vita religiosa, guida l'anima ai vertici della perfezione evangelica, con lo spirito dolce e sereno del Santo di Ginevra.

A. Murari. — **GIOVANNINO BOSCO** (terza ed., pag. 144, L. 200).
Un libro che ha l'attrattiva di un film e che suscita l'entusiasmo di un santo.

G. Favini. — **LA STOFFA E IL SARTO** (pagine 60, L. 60).
Il Beato Domenico Savio presentato agli educatori. « Piccolo, anzi grande alunno di D. Bosco, frutto tra i primi, tra i più belli il primo » (Pio XI).

techistiche il nostro Don Pasquale, che intrattenne l'uditorio su: *Pedagogia e didattica catechistica*. A conclusione il rev.do Clero fece voti che giornate simili si ripetessero almeno una volta all'anno; voto che S. E. Mons. Arcivescovo accolse con vero piacere come prova di una efficace volontà di ripresa nel settore catechistico. Altre importanti conversazioni furono tenute alla totalità degli insegnanti delle Scuole elementari e medie sulla *Missione dell'Educatore in rapporto all'insegnamento religioso nelle scuole.*

* * *

Nel tardo pomeriggio del giorno 16 don Pasquale ad una trentina di catechiste presentò il modo come preparare la lezione, come svolgerla, come far vivere la lezione di Catechismo. Ai fanciulli del collegio di S. Felicita, diretto dalle Suore della Carità di S. Antida, Don Pasquale presentò in proiezione la filmina sulla vita del Beato Domenico Savio. La stessa proiezione fu ripetuta, su invito dello zelante cappellano del grandioso Riformatorio ai 300 giovani, ivi ricoverati, che con vivo interesse seguirono i richiami opportuni che offriva alla parola di Don Pasquale la vita del novello Beato. Il Direttore del Riformatorio, già allievo nell'Istituto Salesiano di Alassio, rievocò commosso i suoi anni trascorsi alla scuola di Don Bosco, e ringraziando il Conferenziere, invitava gli alunni a vivere la lezione del piccolo Santo. Anche la Giunta Diocesana di A. C. ebbe occasione di sentire la parola ardente di Don Pa-



Mamma Margherita.


di Sales e di San Giovanni Bosco

GRANDI ALBI

**LA VITA DI DON BOSCO**
**IN VIVACISSIMI QUADRI A COLORI**

- **Il piccolo saltimbanco** (144 quadri a quattro colori, del pittore G. Grilli, su testo di G. Setti. 80° migliaio, L. 100).
- **L'Apostolo della buona stampa** (144 quadri a quattro colori del pittore G. Lagna, su testo di G. Setti, L. 100).

~

MARIA BARGONI. — **LA MISSIONE DI MAMMA MARGHERITA** (pag. 250, L. 300).

« Un prezioso contributo al rinnovamento della società odierna, rifacendola alle sue basi, cioè alla famiglia e alla mamma ».

✠ M. Card. FOSSATI.

***Filmine "Don Bosco"***

*LA GIOVINEZZA DI SAN GIOVANNI BOSCO* - In due parti, quadri 107.

*L'OPERA DI SAN GIOVANNI BOSCO* - In due tempi, quadri 126.

*LA GLORIFICAZIONE DI SAN GIOVANNI BOSCO* - In due tempi, quadri 103.

*IL PICCOLO SALTIMBANCO* - In tre tempi, quadri 156.

*DON BOSCO APOSTOLO DELLA BUONA STAMPA* - In tre tempi, quadri 154.

*Per richieste e informazioni rivolgetevi alla:*

**LIBRERIA DOTTRINA CRISTIANA**
Via Cottolengo, 32 - TORINO (709)

squale, dopo la S. Messa celebrata da S. E. per l'inizio dell'anno sociale cui venne fissato come lavoro specifico la direttiva stessa del Sommo Pontefice: *Fare conoscere e vivere il Catechismo.*

**COMO - Giornata catechistica nel Seminario di Como, 11 novembre.**

Su invito degli stessi chierici teologi, e per interessamento del vice-Rettore Prof. Don Carlo Broggi, fu tenuta una giornata di studio. Il nostro Don De Caroli intrattenne l'uditorio su *Come svolgere una lezione di Catechismo*, presentando i Sussidi didattici più pratici e più utili per un Catechismo parrocchiale. I rev.di Teologi si interessarono anche vivamente alle indicazioni di tecnica e di pratica relative all'uso di filmine e proiettori. L'entusiasmo dei partecipanti fu oltremodo lusinghiero e fa sperare in un prossimo efficace lavoro di ripresa nell'insegnamento del catechismo presso le numerose parrocchie della vasta Diocesi.

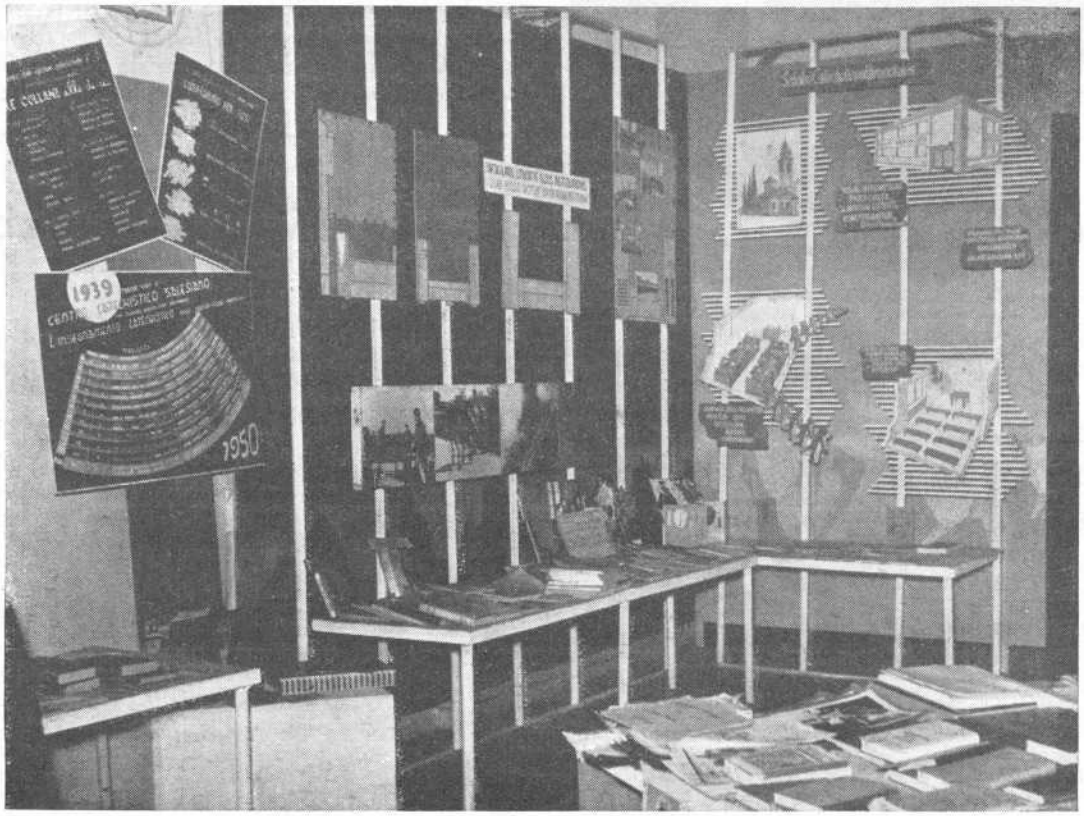
**TORINO - Corso di aggiornamento catechistico presso la parrocchia del Patrocinio di S. Giuseppe.**

In collaborazione col Centro Catechistico Diocesano, venne tenuto un corso di aggiornamento Catechistico; per un folto gruppo di signorine e giovanotti che si dedicano all'insegnamento della religione ai fanciulli e fanciulle della Parrocchia.

Mentre un sacerdote del Centro Diocesano svolse la parte culturale, al nostro Don De Caroli venne affidata la parte Pedagogica e Didattica.

Per due sere, alla settimana, nei mesi di settembre e ottobre, alle 21, una trentina circa di volenterosi si radunava per studiare l'importante problema della istruzione religiosa, guidati dal rev.mo Parroco, canonico Giov. Tittarelli, che di essi si cura personalmente.

Il Corso venne anche integrato da un saggio scritto, pienamente volontario, su argomento catechistico, a libera scelta. Le migliori lezioni vennero pubblicate su *Catechèsi.*




ROMA - Mostra del Congresso Catechistico Internazionale nelle sale della Cancelleria Apostolica.

Autorizzazione del Tribunale di Torino in data 16-2-1949 - n. 403. Con approvazione Ecclesiastica.
Officine Grafiche della Soc. Ed. Internazionale - Redattore e Dirett. respons.: D. GUIDO FAVINI, via Cottolengo 32 - Torino (709)